

PENSIERO DI UN CARABINIERE



Ai miei tempi, per entrare nei Carabinieri, ci voleva la firma dei genitori, ovvero mio papà davanti al Comandante della Stazione di Ciriè, apponeva la firma sulla domanda, avevo 17 anni, dicendo "Tanto mio figlio dopo una settimana torna a casa, è un indisciplinato, non è fatto per la vita Militare", poi seguivano gli accertamenti sulle pendenze penali sino a sette (7) generazioni addietro, in famiglia ho avuto molti Militari di cui uno era il Comandante Generale della Scuola Militare di Cecchignola e, diversi tra Maggiori e Colonnelli dei Carabinieri, invece sono rimasto per molti anni, sono andato nei Paracadutisti, alla Scuola Sottufficiali Carabinieri, ecc. ... Ero di famiglia agiata, il lavoro non mi sarebbe mancato, ma dentro di me c'era una particolare attrazione e passione per quella uniforme, per l'Arma dei Carabinieri. E' stata durissima, non sapevo neppure cucirmi un bottone, alla mattina invece di alzarmi alle 09:00 e lavarmi in un'ora, mi alzavo alle 07:00 e lavarsi in cinque minuti e colazione in 10 e poi sempre di corsa e studiare, eppure c'è l'ho fatta. I miei colleghi arrivavano da numerose parti d'Italia, la licenza elementare e media era sufficiente. Grazie ai Carabinieri, mi hanno cresciuto, allevato, vestito, educato, istruito, fatto diventare un uomo e un buon Soldato, dopo ho avuto anche successo nel lavoro, le Aziende se eri un Carabiniere in congedo ti assumevano senza difficoltà, era una garanzia. Oggi per entrare nei Carabinieri, basta che sei incensurato, poi se hai una zia mignotta e il bisnonno Arsenio Lupin nessuno andrà ad approfondire, arrivano tutti con carta che canta, studentelli di vari Licei e Università, che tanto per fare un concorso alle Poste piuttosto che in Banca o alla Fiat, bè proviamo anche ad andare nei Carabinieri, che cazzo se ne frega, mica ho la passione, quella non esiste più, quindi i nostri portoni di acciaio, che abbiamo costruito in anni di sacrifici per difendere la nostra Madre Arma, sono aperti ad alcuni cani e porci, in mezzo a una buona parte di ottimi aspiranti, che sceglieranno strade e carriere diverse, si introducono persone che fino al mese precedente erano nelle piazze con i sanpietrini, incensurati, estremisti, facevano i picchetti, forse anche con passamontagna, ... appena indosseranno la MIA UNIFORME, da finti verginelli con il tempo rispolvereranno metteranno alla luce le proprie caratteristiche, tendenze e aspirazioni delinquenziali che non hanno cancellato, pertanto cominceranno a rubare, rapine, assassini, spaccio ecc. Signor Generale di C.A. Giovanni Nistri che immediatamente come prassi ha immediatamente allontanato la merda sconcertandosi e scandalizzandosi "Procederemo con massimo rigore" il rigore Generale doveva averlo prima e non dopo quando siamo finiti nella merda, prima facendo in modo che certa gentaglia non entrasse dal portone, ... Lei aveva il dovere di tutelare l'Arma dei Carabinieri, aveva il dovere di difendere quell'Arma che io e molti dei miei colleghi anche con la vita abbiamo costruito, con passione, rispetto, dedizione, sacrificio, abbiamo ereditato a quelli che sono venuti dopo di noi, una Istituzione che il Mondo guarda con rispetto, mai ci saremo immaginati invece oggi e, troppo spesso qualcuno entrando forse con facilità, con il comportamento abbia infangato gravemente la MIA FAMIGLIA, disonorata, ferendola con comportamenti che resteranno gravemente nella storia della nostra Arma dei Carabinieri, una offesa ai centinaia di Eroi del passato e presente, una offesa ai migliaia di Carabinieri che invece si comportano con Onore, qualche cosa Generale Comandante non funziona, il sistema non funziona, gli arruolamenti e le indagini preventive non funzionano, i Comandanti territoriali che avrebbero il compito di gestire il personale sono assenti, non possono non accorgersi che un dipendente sia un delinquente ... Generale lo sconcertato sono IO, siamo noi ovvero quelli che come me, non si riconoscono più in questa Arma dei Carabinieri io faccio ancora parte di quell'Arma, che non avevamo tante lauree, di cui a volte si sono perse le tracce ...

Brigadiere Giorgio Vinardi... (Paracadutista della Folgore)